

L'INTERVISTA a cura di Keith Harris

PETER MARK, L'ESPERIENZA DI QUASI CINQUANT'ANNI DI ATTIVITÀ

Se oggi vi inoltrate nel verde della bella città di Dublino, sorprendentemente, troverete una novità in fatto di Saloni. Il Club Stile Peter Mark è il nuovo fiore all'occhiello del primo gruppo di acconciatura irlandese. Il Salone e l'Accademia di Addestramento su quattro piani sono l'ultima novità in fatto di design e funzionalità. Chiunque conosca la città di Dublino nel Sud dell'Irlanda vi dirà che, ogni negozio o azienda prestigiose si trovano nella strada più importante, Grafton Street. Andando all'anno 1961, due fratelli, Peter e Mark Keaveney, decisero di aprire qui il loro primo salone di acconciatura. Al primo piano del numero 87 di Grafton Street, sopra una farmacia, iniziò la storia di Peter Mark. Il vero inizio comunque risale ad un po' di tempo prima, nella figura della zia dei ragazzi (Biddy Collins). Parrucchiera, li chiamava qualche volta ad aiutarla e li usava anche come modelli per i tagli. Fu da queste prime esperienze che la loro storia d'amore con l'arte dell'acconciatura cominciò. Nel 1956 Peter fece il passo di andare a lavorare a Londra come apprendista. Nel frattempo, da poco ritornato a Dublino, un personaggio, "Michel di Bruxelles" era arrivato a Grafton Street e si stava vantando dei suoi successi. Il suo vero nome era Michael Maguire ed era un uomo di Cavan oltre che un brillante acconciatore ed un presentatore di spettacoli nato. Durante la seconda guerra mondiale faceva l'autista di carri armati e, abbastanza sorprendentemente, al termine del conflitto decise di partire per fare pratica come acconciatore a Parigi e poi a Bruxelles.

"Quando andai a lavorare da lui - Mark inizia il suo racconto - scrittori di moda, designer e modelli si affollavano nel suo salone. Era veramente il posto giusto dove andare a lavorare. Diventai il suo apprendista, il suo assistente personale, il suo braccio destro. Sembrava che ovunque "Michel of Brussels" andasse, Mark Keaveney lo seguisse... Era un uomo incredibile ed un creatore impavido. I suoi esperimenti con la moda capelli ed il colore, tagli e acconciature erano mozzafiato. Era sempre oltre i limiti. All'epoca i tagli validi e di tendenza erano una rarità, creazioni che si potevano trovare solo nei migliori saloni. Man mano che la reputazione di Michel cresceva, gli fu offerta una posizione di consulente freelance per addestrare lo staff di un salone dietro l'Hotel Russel in Harcourt Street e gli fu commissionata la ricerca di un manager. Mi nominò come responsabile per un salario di 20 pound a settimana. Ovviamente ero onorato e lusingato di aver ottenuto questo riconoscimento e per un anno circa mi ci dedicai al meglio... ma talvolta ero insoddisfatto... Mi mancava il vociare di Grafton Street! Un nostro amico, Don Bowman, un agente di Stato, mi convinse a dare uno sguardo alle stanze del numero 87 di Grafton Street. Peter capitò da Londra e parlammo. Il momento era perfetto. Proprio così, avremmo avuto la nostra possibilità! Un altro amico nostro, l'architetto David Duignan, progettò il salone per noi. Eravamo veramente felici per questa nuova avventura, ma le cose all'inizio furono difficili. Vivevamo sopra



il negozio con il rubinetto che perdeva acqua nel pianerottolo, eravamo proprietari tutti assieme di un maggiolone Volkswagen parcheggiato fuori dal salone. Ricordo che la colazione nella porta accanto a Bewleys costava uno scellino e 4 pence. Ma gli affari stavano crescendo e nel 1962 aggiungemmo un secondo piano al salone. A quel tempo aprì RTE (la rete nazionale televisiva irlandese) ed iniziammo a creare tutte le acconciature ai presentatori e alle segretarie di produzione. Le case di moda, le modelle, le agenzie e gli attori di teatro seguirono rapidamente e con questi la nostra fama iniziò a cre-

